



CAI Club Alpino Italiano – Sottosezione di Varano Borghi (Sezione di Gavirate)

Escursionismo



Escursione in Liguria Celle Ligure (SV) – Giro delle sette chiese

**Domenica
2 marzo 2025**

Difficoltà	Altitudine min/max	Dislivello	Distanza	Tempi A/R
E	Min 1 m - Max 283 m	400 m ca.	Km 12	4.5 ore

Coordinatore: AE ONC Sonia Glieri (338 5048008, si prega di telefonare ore 9 – 21 e di non inviare messaggi)

Ritrovo: ore 6.20 – sede CAI Varano Borghi, Via De Gasperi, 7 – Partenza ore 6.30

Descrizione escursione

Viaggio

Il viaggio sarà con un pullman di n. 20 posti.

L'iscrizione sarà confermata dal pagamento dell'acconto; chiusura iscrizioni: domenica 23 febbraio 2025.

L'escursione con il pullman si farà solo con la copertura di $\frac{3}{4}$ dei posti disponibili (almeno n. 15 persone).

La coordinatrice dell'escursione si riserva di annullare l'escursione per previsioni meteo avverse, con la conseguente restituzione dell'acconto.

L'acconto non sarà restituito per rinuncia dell'iscritto all'escursione, salvo sostituzione.

Percorso



Celle ligure è composta da diverse frazioni, che, ad eccezione di Celle centro e Celle Piano, sono sparse nell'entroterra e adagiate tra i coltivi; ognuna ha la propria storia e tradizioni peculiari legate quasi sempre a piccole chiese e cappelle, risalenti XVI - XVIII secolo. Queste sono state, prima ancora che luogo di culto, un punto di aggregazione e di scambi delle comunità, luogo di tradizioni e leggende. Il percorso delle sette chiese di Celle è nato di recente per aprire alla conoscenza di questi luoghi, alla natura selvaggia della vegetazione mediterranea e alla natura addomesticata dall'uomo, tra orti, uliveti e muretti a secco con il mare sempre all'orizzonte.

Il nostro percorso seguirà il tracciato contrassegnato dal segnavia della chiesa stilizzata (vedi immagine), discostandosene negli ultimi chilometri di cammino, così da toccare sei chiese, ad eccezione dell'ultima di sant'Isidoro e Nostra signora della Guardia a Pecorile, che sarà degnamente "sostituita" dalla cattedrale di San Michele nel borgo.

Si parte da Celle centro dalla via Aurelia (SS1) che attraversiamo sul ponte pedonale in ferro per trovarci sulla Passeggiata romana. Quest'ultima è un breve percorso, molto panoramico sul mare e caratteristico, che si sviluppa sul promontorio della Crocetta lungo l'antica via di comunicazione romana. Giungiamo a Celle Piani, dove, tenendo la sinistra alla fine della Passeggiata e, subito dopo, la lunga via a destra, giungiamo alla Chiesa di Nostra signora della consolazione (I chiesa). A fianco alla chiesa troviamo il segnavia stilizzato del sentiero e il segnavia n. 670 che seguiremo per tutto il percorso fino al bivio della località Cassea, per immetterci sul 696. La strada è asfaltata e, poi, sterrata (tenere la sinistra) fino a diventare una mulattiera che, a mezza costa, ci porta ad attraversare un uliveto dove è stata approntata una serie di "scalette" di legno e un corrimano che ci aiutano a superare la ripida riva fino alle case della località Costa, dove troviamo, nel centro abitato, la II chiesa (Chiesa di san Giovanni Battista e santa Lucia), a circa 25/30 minuti da Celle Piani. Poco prima della chiesa un cartello indica di svoltare a sinistra (direzione località Ferrari); dopo un breve



CAI Club Alpino Italiano – Sottosezione di Varano Borghi (Sezione di Gavirate)



Escursionismo

tratto tra le case ci troviamo, di nuovo, in un uliveto per percorrere un sentiero a mezza costa che si innalza su di una valletta, presto boschiva, dove scorre il Rio Ferrari. Lo superiamo su un breve ponte per risalire la breve e ripida costa fino a una spianata dove troviamo le prime case di Ferrari (110 m) e, tra le poche case, la III chiesa dedicata a san Lorenzo e sant'Antonio Abate (ca. 20 min da Costa). Con la chiesa alle nostre spalle, riprendiamo il cammino alla nostra destra (strada asfaltata), direzione nord, fino a immetterci su una mulattiera/carrareccia sterrata che sale ripida per circa 10 min, tra la rada vegetazione mediterranea, prima di spianare e di raggiungere un'area pic nic posta nei pressi della località Terra bianca. Incrociamo lungo il percorso un sito con i ruderi delle cucine militari approntate durante la Seconda guerra mondiale in un'area dov'erano collocate postazioni di cannoni. Torniamo un po' indietro e lasciamo la sterrata per una strada asfaltata che seguiamo, in falsopiano, per circa 15 minuti verso la località Brasi, sul confine col comune di Stella. Poco prima del paesino, incrociamo una stradina sterrata alla nostra destra che ci porta, in pochi minuti, alla chiesetta dei santi Pietro e Donato (IV chiesa), la più antica (origine XII sec.) e punto più alto della nostra escursione (276 m, ca. 2 h e 30 min dalla partenza). Qui potremo fare la sosta pranzo. Riprendiamo la strada asfaltata, direzione Sanda verso ovest. La strada comunale incrocia, poco dopo, la SP22; proseguiamo tenendo la sinistra e passando sotto le case di Brasi. Poco dopo, un segnale indica di svoltare a destra per salire alcuni gradini e ritornare sulla SP22 più a monte, nei pressi di un tornante a destra. Si continua a sinistra per una stradina asfaltata fino a imboccare, alla nostra destra, una strada di ghiaia e sassi in discesa. Si supera un serbatoio dell'acquedotto, si raggiunge un complesso residenziale e, in seguito, la SP37. La seguiamo per un breve tratto per attraversarla all'altezza del cimitero; fiancheggiando a destra il cimitero si giunge su una strada secondaria che ci conduce in 10 min a Sanda e alla V chiesa (Chiesa di san Giorgio, 179 m) e all'oratorio di san Michele, della Confraternita dei Disciplinati. Dalla piazza della chiesa e di fronte alla stessa parte un sentiero protetto da una staccionata che sale a mezza costa per poco meno di 10 min. Da qui il percorso si fa più stretto e boschivo, sovrapponendosi al Sentiero Liguria e al Sentiero Frassati. Arrivati a un bivio devieremo a sinistra per recarci al Poggio Sanda dove si trova un monumento ottocentesco dedicato a scrittori e politici, soprattutto di pensiero cattolico, protagonisti della storia del Risorgimento e della Liberazione. Torniamo indietro e proseguiamo sul sentiero che si snoda per circa 15/20 min tra i boschi, a mezza costa e sul crinale del monte. Il tratto non presenta difficoltà tecniche, ma occorre prestare attenzione, per i pendii scoscesi. Il percorso offre begli squarci sul territorio e sul mare. Pur sfiancandoli, non saliremo ai due Bric Corvi e Croi né andremo verso i ruderi della Torre Bregalla. Si giunge, finalmente, in località Cassea, dove, a un incrocio, teniamo la sinistra per scendere tramite un comodo sentiero e su strada asfaltata verso Cassisi (94 m, da incrocio segnava Cai 696, Fie *** rossi pieni). Qui troviamo la VI chiesa (Chiesa santi Giacomo e Filippo). All'incrocio in prossimità della chiesa teniamo la strada a sinistra (segnava 696) fino a giungere in circa 15 min nel borgo di Celle centro. Qui ci recheremo alla Cattedrale di san Michele e poi verso l'Aurelia, dove troveremo il pullman per il rientro. Se le tempistiche ce lo permetteranno, avremo qualche minuto per percorrere liberamente il borgo e il lungo mare prima della partenza.

Costi

Costo a persona: € 35,00

Acconto a persona (iscrizione): € 20,00

Note

- abbigliamento adeguato alla stagione, scarponi da trekking (no scarpe da ginnastica), bastoncini facoltativi
- portare scarpe di ricambio per il viaggio in pullman
- pranzo al sacco
- poche fonti di acqua potabile sul percorso